



COMUNE DI ACQUI TERME

Decreto Nr. 9 del 9 aprile 2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 – MODIFICHE DECRETI SINDACALI N.6/2020 E N. 8/2020 -
INDIVIDUAZIONE SERVIZI COMUNALI ESSENZIALI E INDIFFERIBILI.

IL SINDACO

VISTO il decreto sindacale n. 6 del 16 marzo 2020, come modificato dal successivo decreto sindacale n. 8 del 24 marzo 2020, che ha individuato i servizi comunali essenziali e indifferibili da svolgere in presenza ai sensi di quanto disposto dall'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 34 del 21 marzo 2020, poi sostituita, senza sostanziali modifiche sul punto, dalla successiva n. 36 del 3 aprile 2020;

EVIDENZIATO che la Prefettura di Alessandria, con nota Prot. nr. 7489 del 2 aprile 2020 ha rappresentato l'opportunità di effettuare interventi di manutenzione del verde pubblico laddove ciò sia necessario a prevenire l'insorgere di eventuali problematiche igienico-sanitarie e di sicurezza derivanti da incuria e abbandono dei predetti spazi e che pertanto si rende necessario rafforzare la presenza degli operai comunali;

EVIDENZIATO inoltre che, per effetto dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, è stato necessario attivare un apparato organizzativo dedicato alla gestione del c.d. fondo di solidarietà alimentare che coinvolge il personale dell'Ufficio Assistenza, nonché il personale con mansioni di cuoca/o;

RITENUTO, quindi, di modificare i citati decreti sindacali n. 6/2020 e n. 8/2020, individuando come servizi essenziali e indifferibili da rendere in presenza esclusivamente quelli di cui al prospetto seguente, che sostituisce quelli di cui ai suddetti decreti sindacali:

Uffici	Servizi essenziali e indifferibili da rendere in presenza	Numero dipendenti
Delibere/Avvocatura/Segreteria Sindaco	Attività di supporto agli organi istituzionali	Massimo 1 per ciascun ufficio
URP/Contratti/Protocollo-Messi	Attività di servizi al pubblico per informazioni/documentazione per i servizi cimiteriali e procedure di TSO/ ritiro atti e notifiche non differibili	Massimo 1 per ciascun ufficio
Economato	Attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria (es. acquisti materiale) Attività di supporto alle associazioni di volontariato	Massimo 2 Massimo 3 cuochi

Ragioneria/Personale	Attività relative alla gestione degli incassi e dei pagamenti, quando per tali procedure non sia possibile prorogare i termini in conseguenza della situazione di emergenza (es. stipendi, fatture ecc.)	Massimo 2
Commercio/Urbanistica	Attività urgenti verso le imprese (es. rilascio certificazioni ecc.)	Massimo 2
Stato civile	Attività di raccolta delle registrazioni di nascita e di morte (anche mediante reperibilità). Autorizzazioni di polizia mortuaria e disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)	Massimo 2
Ufficio Tecnico – LL.PP.	Manutenzione della rete stradale, idrica, fognaria e di depurazione, nonché illuminazione pubblica Gestione dei cantieri nei casi previsti dall'art. 20 del DPGR 34/2020	Massimo: - 1 amministrativo - 1 tecnico - 4 operai

Polizia locale	<p>Attività richiesta dall'autorità giudiziaria e interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori;</p> <p>Attività di rilevazione relativa all'infortunistica stradale;</p> <p>Attività di pronto intervento;</p> <p>Attività della centrale operativa;</p> <p>Vigilanza territoriale;</p> <p>Attività relative all'emergenza Covid-19 e ad altre emergenze da presidiare con personale in reperibilità;</p>	<p>Tutto il personale disponibile, con il seguente contingente minimo:</p> <p>Agenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minimo 3 (turni A e B) - minimo 2 (turno C e festivi, se necessario, su base volontaria)
CED	Attività di assistenza sulle postazioni informatiche di lavoro, sia in sede che in remoto, laddove non sia possibile erogarla a distanza	Massimo 3
Assistenza	Gestione del fondo di solidarietà alimentare	Massimo 3

DECRETA

1. di modificare i decreti sindacali n. 6/2020 e n. 8/2020, individuando come servizi essenziali e indifferibili esclusivamente quelli di cui al prospetto seguente, che sostituisce quelli di cui ai citati decreti sindacali:

Uffici	Servizi essenziali e indifferibili da rendere in presenza	Numero dipendenti
Delibere/Avvocatura/Segreteria Sindaco	Attività di supporto agli organi istituzionali	Massimo 1 per ciascun ufficio
URP/Contratti/Protocollo-Messi	Attività di servizi al pubblico per informazioni/documentazione per i servizi cimiteriali e procedure di TSO/ ritiro atti e notifiche non differibili	Massimo 1 per ciascun ufficio
Economato	<p>Attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria (es. acquisti materiale)</p> <p>Attività di supporto alle associazioni di volontariato</p>	<p>Massimo 2</p> <p>Massimo 3 cuochi</p>

Ragioneria/Personale	Attività relative alla gestione degli incassi e dei pagamenti, quando per tali procedure non sia possibile prorogare i termini in conseguenza della situazione di emergenza (es. stipendi, fatture ecc.)	Massimo 2
Commercio/Urbanistica	Attività urgenti verso le imprese (es. rilascio certificazioni ecc.)	Massimo 2
Stato civile	Attività di raccolta delle registrazioni di nascita e di morte (anche mediante reperibilità). Autorizzazioni di polizia mortuaria e disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)	Massimo 2
Ufficio Tecnico – LL.PP.	Manutenzione della rete stradale, idrica, fognaria e di depurazione, nonché illuminazione pubblica Gestione dei cantieri nei casi previsti dall'art. 20 del DPGR 34/2020	Massimo: - 1 amministrativo - 1 tecnico - 4 operai

Polizia locale	Attività richiesta dall'autorità giudiziaria e interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori; Attività di rilevazione relativa all'infortunistica stradale; Attività di pronto intervento; Attività della centrale operativa; Vigilanza territoriale; Attività relative all'emergenza Covid-19 e ad altre emergenze da presidiare con personale in reperibilità;	Tutto il personale disponibile, con il seguente contingente minimo: Agenti: - minimo 3 (turni A e B) - minimo 2 (turno C e festivi, se necessario, su base volontaria)
CED	Attività di assistenza sulle postazioni informatiche di lavoro, sia in sede che in remoto, laddove non sia possibile erogarla a distanza	Massimo 3
Assistenza	Gestione del fondo di solidarietà alimentare	Massimo 3

2. di stabilire che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, ovvero fino a diversa data da stabilirsi con DPCM, il personale svolga ordinariamente la prestazione lavorativa in modalità lavoro agile senza necessità di autorizzazione e fatta salva l'esigenza di lavoro in presenza nei soli casi espressamente motivati dal Dirigente in relazione a quanto disposto al precedente punto 1) e del prospetto allegato;
3. di disporre in ogni caso che il lavoro agile dovrà essere puntualmente rendicontato al Dirigente e che, in mancanza di rendicontazione ovvero di rendicontazione non adeguata, l'assenza del dipendente sarà coperta mediante smaltimento di ferie ed altre tipologie di permesso relative agli anni 2019 e antecedenti e, solo in mancanza di tali giustificativi, applicando l'art. 19, comma 3, del D.L. 18/2020;
4. di demandare ai Dirigenti e, per i Dirigenti, al Segretario generale, l'attuazione delle presenti disposizioni sul piano organizzativo e la verifica dell'attività svolta in regime di lavoro agile;
5. di estendere la modalità lavoro agile anche ai Dirigenti, limitando al minimo l'attività in presenza e prevedendo una turnazione fra il Segretario ed il Vice Segretario per le attività di supporto agli organi istituzionali;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Prefettura di Alessandria utilizzando la griglia dei "servizi essenziali e indifferibili" elaborata dall'Anci e trasmessa tramite PEC in data 23 marzo 2020.


 IL SINDACO
 Giuseppe Lucchini